



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1740** del 12/10/2015 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: GAB/DEL/2015/00015

OGGETTO: Nomina Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

L'anno 2015 addì 12 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Anna Maria Curcuruto
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Sebastiano Leo
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Domenico Santorsola
Assessore	Leonardo di Gioia		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Salvatore Negro		
Assessore	Raffaele Piemontese		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1518 del 31/07/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Con decreto n. 443 di pari data, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA", ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

Il modello organizzativo proposto prevede sei Dipartimenti, di cui cinque strutture di linea preposte all'attuazione delle politiche dell'Ente ed orientate al governo dei relativi settori di interesse, ed una di staff dedita ad attività di programmazione strategica, finanziaria e di innovazione amministrativa dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 21, co. 1 del D.P.G.R. n. 443/2015 "L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale."

Con la deliberazione innanzi citata, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare e concludere con urgenza la procedura di avviso pubblico volta a conferire gli incarichi di Direttore di Dipartimento, secondo le procedure previste dall'art. 21 dell'Atto di Alta Organizzazione di adozione del modello organizzativo.

Con determinazione n. 525 del 5 agosto 2015, pubblicata nel B.U.R.P. n. 113 del 11/08/2015, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto gli avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttore di Dipartimento.

Le istanze per la candidatura alle predette selezioni dovevano essere proposte e indirizzate al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dei relativi avvisi nel B.U.R.P.

A conclusione delle operazioni di verifica dei requisiti di natura formale e dell'istruttoria sui requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute in esito agli avvisi pubblici indetti con la determinazione n. 525 del 5 agosto 2015, anche in virtù di un parere acquisito dall'Avvocatura regionale -prot. n. AOO_024-12765 del 22/09/2015, in esito all'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di **Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio** è emerso quanto segue.

Dagli esiti dell'istruttoria compiuta risultano ammissibili le domande dei seguenti candidati:

MITTENTE	DATA DI ARRIVO
Antonio Parente	18/08/15
Maria S. Merolla	18/08/15
Flavio M. Roseto	18/08/15
Ugo Galli	18/08/15
Anna Martina Zingarello	20/08/15
Daniela De Vincentis	20/08/15
Giuseppe Salvatore Alemanno	24/08/15
Raffaele Elia	25/08/15
Sebastiano Giangrande	25/08/15
Alessandra Lansilotti	25/08/15
Donato G. De Pascalis	26/08/15
Pasquale Fiorentino	31/08/15
Marco Montini	31/08/15
Rocco De Franchi	03/09/15
Floriana Gallucci	03/09/15
Elena Palma	03/09/15
Sonia Scarpa	04/09/15
Giuseppe Settanni	04/09/15

Paolo Verri	04/09/15
Luigi Spedicato	04/09/15
Carlo Bosna	04/09/15
Alessia Ferreri	04/09/15
Paola Bibbò	04/09/15
Annarita Amodio	07/09/15
Daniela Daloiso	07/09/15
Giuseppe M. Lupis	07/09/15
Domenica Gattulli	07/09/15
Francesco Iannone	07/09/15
Francesco Ungaro	07/09/15
Nicola Lopane	07/09/15
Luigi Casoria	07/09/15
Giuseppe Tedeschi	07/09/15
Luigi Lochi	08/09/15
Cristina Elia	08/09/15
Mario Monopoli	08/09/15
Luigi Marino	08/09/15
Luigi Montinaro	08/09/15
Pasquale Milella	08/09/15
Giancarlo Piccirillo	08/09/15
Giovanni Tria	08/09/15
Raffaele Parlangieri	08/09/15
Anna Lobosco	09/09/15
Antonio Lepore	09/09/15
Giuseppe Maria Taurino	09/09/15
Leonardo Volpicella	09/09/15
Mauro Ferrara	09/09/15
Angelo Roma	09/09/15
Rosa Fiore	09/09/15
Luigi Napoli	14/09/15
Rosa Dimita	14/09/15
Piervito Bianchi	14/09/15
Giovanni Campobasso	14/09/15
Nunzio Angiola	14/09/15
Aldo Patruno	14/09/15
Pietro D'Amico	14/09/15
Silvia Pellegrini	14/09/15
Monica Dammacco	14/09/15
Alessandra De Luca	14/09/15
Grazia Tarantini	14/09/15
Luca Scandale	14/09/15
Luigi Troso	14/09/15
Loredana Gianfrate	14/09/15
Silvana Salvemini	14/09/15
Vito Cramarossa	14/09/15
Riccardo Strano	14/09/15
Stefania Mandurino	14/09/15
Carlo Dicesare	14/09/15
Francesca Ferrara	14/09/15

Giovanna Labate	14/09/15
Raphael M. Aboav	14/09/15
Gabriele Margiotta	14/09/15
Angela Scianatico	14/09/15
Candida Bitetto	14/09/15
Gabriele Falco	14/09/15
Gabriele Zito	14/09/15
Pier Felice Rosato	14/09/15
Andrea Besozzi	14/09/15
Matilde Trabace	14/09/15
Grazia Brusseese	14/09/15
Antonio Rutigliano	14/09/15
Rita Capaccio	15/09/15
Claudio Cipollini	16/09/15
Rocco Palma	17/09/15
Vito Nardelli	18/09/15

Dagli esiti dell'istruttoria compiuta, non risultano, invece, ammissibili le domande dei seguenti candidati in quanto carenti dei requisiti formali di ammissione previsti dall'Avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. 113 del 11/08/2015:

MITTENTE	DATA DI ARRIVO
Paolo Monteleone	20/08/15
Valeria Pacelli	20/08/15
Antonia Chiara Rita Lorusso	07/09/15
Luigi Sergio	07/09/15
Maria Angilecchia	07/09/15
Onofrio Calabrese	14/09/15
Anna L. Tempesta	14/09/15
Carlo Stragapede	14/09/15
Pietro Montinari	14/09/15
Fernanda Incoronato	14/09/15
Alfredo Borzillo	14/09/15
Francesco Muciaccia	14/09/15
Francesco Antonio Cappetta	14/09/15
Emanuela Totaro	17/09/15

Dopo ampia discussione e attento esame dei curricula inoltrati, dato atto di aver espletato le attività di verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, viene unanimemente ritenuto che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 21, co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 per la direzione del **Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio**, il dott. Paolo VERRI, il cui curriculum viene allegato al presente atto.

Dall'esame del curriculum, emergono, tra l'altro:

- attività professionale nel campo della promozione della cultura e valorizzazione del territorio;
- autore di saggi su sviluppo urbano, mass media, letteratura, musica, semiotica;
- attività di consulenza in programmazione culturale espressa anche mediante l'elaborazione di progetti di sostegno alla candidatura, tra le altre, di Ivrea come patrimonio mondiale Unesco e di Matera quale capitale europea della cultura e la stesura di piani strategici;
- significativa attività editoriale svolta nella cura di volumi, cataloghi e pubblicazioni;
- rilevanti e prestigiosi incarichi in fondazioni e associazioni di promozione della cultura.

L'esperienza fin qui maturata dal candidato è da ritenersi pienamente rispondente alla necessità della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, "I Direttori di Dipartimento assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei Dirigenti come definiti nel successivo articolo 20. Essi inoltre:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- assegnano gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie e strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;
- curano la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei Dirigenti sottoposti anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio od organo."

Contratto di lavoro

L'incarico di Direttore del **Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio**, come sopra conferito, avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro, è rinnovabile e non può comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2.

Al direttore di Dipartimento sarà attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 21, co. 5, DPGR n. 443/2015, il direttore di dipartimento sottoscriverà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme allo schema allegato al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, artt. 21.

LA GIUNTA


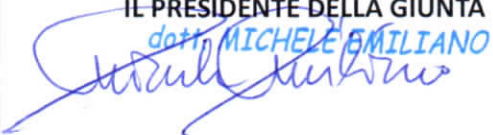
Udita la relazione del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

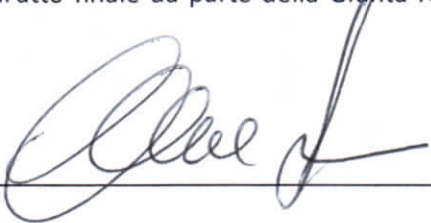
DELIBERA

1. di nominare Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio il dott. Paolo VERRI, nato il 19/07/1966;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Direttore innanzi nominato degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;
3. di stabilire che l'incarico di direttore di dipartimento come sopra conferito avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 443/2015 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro. *
4. di dare mandato agli uffici competenti di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato del direttore di dipartimento, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base onnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.
5. di allegare al presente provvedimento il curriculum del soggetto incaricato e lo schema del relativo contratto di lavoro;
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione; *E R. ANTI CORRUZIONE*
7. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

<p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA <i>dott. BERNARDO NOTARANGELO</i></p> 	<p>IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA <i>dott. MICHELE EMILIANO</i></p> 
--	---

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL CAPO DI GABINETTO
 (dott. Claudio Stefanazzi)



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
 (dott. Michele EMILIANO)



* L'incarico comprenderà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore di Area, in materia di fondi comunitari.



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

PR Bari, 12/10/2015

IL DIRIGENTE

- Dott. Nicola PALADINO -

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

dott. BERNARDO NOTARANGELO

Paolo Verri

Dati anagrafici

Nato a Torino il 19 luglio 1966, sposato con Alessandra Rolle dal 1995.
Due figlie, Margherita, di 16 anni, e Cecilia, di 13, e un figlio, Giacomo, di 9.
Residente tra Torino e Matera.

Esperienze professionali

2015 -

Fondazione Matera 2019

Matera

Direttore

La Fondazione ha la finalità di attuare le linee di intervento delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, al fine di consolidare il posizionamento acquisito da Matera e dalla Basilicata a livello europeo nel settore della creatività e di diventare una piattaforma culturale per il Mezzogiorno d'Europa. In particolare, la Fondazione intende attrarre e valorizzare la creatività attraverso nuovi talenti ed investimenti, attuare un nuovo modello di cittadinanza culturale di dimensione europea fondato sulla co-creazione, coproduzione e condivisione di pratiche artistiche, favorire l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura, promuovere l'innovazione sociale, tecnologica e culturale. Al fine di attuare le linee strategiche delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, la Fondazione si avvale della collaborazione di strutture regionali, agenzie, fondazioni, soggetti in house ed enti di partecipazione pubblica, che operano nei settori d'interesse della Fondazione e che condividono finalità ed obiettivi, nel rispetto delle reciproche autonomie e funzioni; si raccorda e sviluppa sinergie e collaborazioni anche con altri organismi privati, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

Il Direttore Generale dirige, coordina e realizza l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, del piano generale e dei piani operativi e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione. In particolare il Direttore Generale provvede a predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto e svolgere le funzioni di segretario; collaborare con il Presidente per il raggiungimento dello scopo della Fondazione; coordinare e sovrintendere alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità; svolgere le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione demandatigli dal Consiglio di amministrazione.

Il budget della Fondazione, come indicato dal dossier di candidatura con cui Matera è stata insignita il 17 ottobre 2014 del titolo di capitale europea della cultura, è di 52 milioni di euro, suddivisi in otto annualità di lavoro, dal 2014 al 2022. Nel primo biennio di lavoro, appena avviato, gli sforzi della Fondazione si concentreranno nella predisposizione della struttura organizzativa necessaria alla buona gestione degli eventi e della loro legacy; si darà visita ad un percorso di formazione (build up) dedicata agli operatori culturali del territorio e si rafforzerà il percorso di networking nazionale e internazionale già avviato in fase di candidatura. Si continuerà inoltre il lavoro di promozione nazionale e internazionale della destinazione Matera con eventi come Materadio – la festa di Rai Radio Tre, l'avvio dell'Open Design School e una serie di residenze artistiche e scientifiche correlate ai temi del dossier di candidatura.

AV

Direttore Palinsesto Eventi e Contenuti Espositivi Padiglione Italia

Il Padiglione Italia è una delle principali attrazioni dell'Expo di Milano 2015 che avrà per titolo "Feed the Planet, Energy for Life". Nei 184 giorni dell'Expo il Padiglione Italia offrirà al pubblico oltre 2200 appuntamenti, tramite il coinvolgimento di tutte le regioni italiane, le associazioni imprenditoriali, i giovani delle università e delle scuole, start up e distretti dell'innovazione, focalizzando la propria comunicazione intorno al tema del "Vivaio": vivaio di talenti e vivaio di imprese, vivaio di idee e di innovazione, vivaio al servizio della comunità nazionale e internazionale.

Il Padiglione Italia si compone di sei grandi spazi tra cui il Palazzo Italia che ospita la grande mostra sull'identità italiana curate da Marco Balich su concept condiviso con Giuseppe DeRita e Aldo Bonomi. Inoltre del Padiglione Italia fanno parte lo spazio dell'Unione Europea all'Expo, il Padiglione del Vino e gli spazi a rotazione delle regioni e dei territori italiani.

Il direttore del palinsesto ha avuto il compito di immaginare e realizzare il sistema di senso della partecipazione di territori e privati all'interno di quattro grandi spazi di incontro: l'auditorium, lo spazio donne, lo spazio scuole, lo spazio start up.

Cuore pulsante delle attività del palinsesto culturale sarà la musica come linguaggio universale e nutrimento dello spirito: negli spazi del Padiglione Italia suoneranno nel corso del semestre tutti i Conservatori italiani e il meglio dei cori giovanili regionali. Ma verranno anche performati 50 brani originali, composti dai migliori giovani compositori di tutto il mondo, che hanno partecipato al bando "Feeding the Music" realizzato in collaborazione con Mito Settembre Musica, Divertimento Ensemble e Sentieri Selvaggi.

Grande spazio avranno le attività delle scuole in accord con il MIUR: 725 classi saranno protagoniste del racconto del futuro dell'Italia nel contesto internazionale grazie ad un lavoro biennale con le classi primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Ogni giorno dal 1° maggio al 31 ottobre 5 scuole al giorno spiegheranno ai visitatori di Palazzo Italia come adoperarsi per migliorare la qualità della vita collettiva e i nostri doveri individuali.

Altro grande corpus di attività è quello con tutte le start up italiane che in collaborazione con la Fondazione Italia Camp saranno ospitate in Expo dal lunedì al venerdì secondo cinque tipologie: ideas, early stage, fund raised, best practices, cluster. Oltre 1500 nuove aziende saranno testimoni di un'Italia che cresce sulle spalle dei giovani privati e che torna di interesse per gli investitori stranieri.

Infine, da notare la grande collaborazione con il CNR, le università italiane coordinate dalla CRUI e le università milanesi: nel palinsesto troveranno spazio infatti 56 eventi che dimostreranno la vivacità della ricerca scientifica nazionale e il loro impatto a livello di trasferimento tecnologico e di impatto economico, oltre che di nuovi valori quali l'eticità e la sostenibilità di ricercatori e imprese.

Si veda: www.padiglioneitaliaexpo2015.com

Direttore di candidatura

Il Comitato è nato nel luglio del 2011 ed ha avuto il compito di promuovere la candidatura di Matera quale capitale europea della cultura, titolo che le è stato attribuito il 17 ottobre scorso e di cui si fregerà nel 2019. Matera ha battuto un'agguerrita concorrenza entrando prima in una shortlist di 6 città su 21 concorrenti e poi superando con 7 voti a favore su 13 giurati le città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena.

Il Comitato ha lavorato alla redazione di un primo documento di candidatura presentato nella primavera estate del 2013, dopo la pubblicazione del bando ufficiale emesso dal Governo nel dicembre 2012. Tale documento si concentrava sui valori relazionali della cultura come elemento centrale nello sviluppo di nuove politiche sociali prima ancora che economiche, basata sul dialogo e sui valori collettivi, unita ad una forte capacità di sperimentazione tecnologica. Tale dossier aveva come parola chiave "INSIEME".

Il secondo dossier, presentato nel settembre 2014, conteneva anche un approfondito programma di attività da realizzarsi in partenariato con i principali soggetti culturali europei, oltre che con le comunità urbane regionali e nazionali.

Il titolo del dossier con cui Matera si è aggiudicato il titolo è "OPEN FUTURE", ed è stato condiviso con la cittadinanza tutta quale metodo di lavoro per il futuro non solo culturale ma socio economico del territorio.

In previsione della candidatura il Comitato ha lavorato a tre livelli: partecipazione della cittadinanza (in particolare giovani e anziani); comunicazione a livello nazionale e internazionale (soprattutto tramite social media e network radiofonici e televisivi); costruzione di consenso e immagine positiva della città di Matera come simbolo, stando alle parole di Mario Draghi, di un Sud positivo e capace di utilizzare le risorse europee.

Da notare la creazione di un web team di volontari on line che hanno promosso la candidatura a livello locale e nazionale, la creazione del network nazionale Italia 2019 che tiene insieme tutte le città candidate, la nascita del festival culturale "Materadio" in collaborazione con Rai Radio Tre che il terzo week end di settembre fa il punto sui temi caldi della cultura europea e nazionale con ospiti proveniente da tutti gli stati del Vecchio Continente.

Il Comitato ha avuto un budget annuale di un milione di euro ed ha attivato altrettante risorse private sia a livello di operatori locali che di players nazionali presenti sul territorio lucano.

Il Comitato chiuderà nel giugno 2015 dando vita ad una Fondazione che manterrà il logo Matera 2019 e che gestirà nel periodo luglio 2015 – giugno 2022 circa 52 milioni di euro di cui 30 già stanziati dalla Regione Basilicata (25 milioni di euro deliberati nel luglio 2014) e Comune di Matera (5 milioni di euro deliberati nel luglio 2014).

Si vedano: www.matera-basilicata2019.it; Facebook Matera2019

Direttore

Il Comitato è stato istituito nel maggio del 2007 ed era formato da Governo Italiano, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Università del Gusto di Pollenzo, Camera di Commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

Ne sono stati sponsor Intesa San Paolo, Telecom Italia, TNT, Seat Pagine Gialle, Rai, Lavazza.

Il compito del Direttore, a partire dall'anno 2007, è stato quello dell'ideazione, redazione e pubblicazione del progetto per i festeggiamenti del 150° dell'unità d'Italia a Torino e in Piemonte.

Fin dal 2007 il progetto è stato condiviso a livello nazionale. Dal 2008 il Governo Italiano è entrato a far parte ufficiale del Comitato Italia 150. Nel 2008 si è lavorato alla costruzione del budget e coinvolgimento dei partner pubblici e privati per la realizzazione dei festeggiamenti del 150° dell'unità d'Italia denominati "Esperienza Italia". Il budget diretto delle manifestazioni è stato di circa 45 milioni di euro. Lo staff si componeva di 15 assunti, 30 collaboratori a progetto e 40 esperti.

Nel 2009 si è lavorato alla definizione del programma delle manifestazioni, che avranno luogo a Torino e in Piemonte dal 17 marzo al 20 novembre 2011 e che conterrà sei mostre principali, nelle sedi di Torino – Officine Grandi Riparazioni (22.000 metri quadri) e della Reggia di Venaria Reale. Oltre alle mostre, ogni settimana verranno ospitati eventi nazionali e internazionali collegati ai festeggiamenti, quali raduni (alpini, bersaglieri, carabinieri), grandi eventi sportivi (Giro d'Italia di ciclismo, Campionati nazionali universitari), grandi manifestazioni culturali (Salone Internazionale del Libro di Torino, MITO Settembre Musica, Torino Film Festival, Stagione teatrale del Teatro Stabile di Torino, Stagione operistica del Teatro Regio di Torino). Nello stesso periodo si è proceduto all'individuazione e gestione delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle manifestazioni in oggetto.

Dall'inizio del 2010 si è definito il piano di promozione nazionale e internazionale dell'evento in oggetto, con un budget specifico di 6 milioni di euro, di cui 5 in pubblicità e 1 in azioni di comunicazione a mezzo stampa.

E' stato compito del Direttore mantenere i rapporti tra il sistema locale e i progetti nazionali, in particolare collegando "Esperienza Italia" al progetto della Presidenza del Consiglio "I luoghi della Memoria".

E' stato compito del Direttore costruire la rete nazionale dei soggetti copromotori dell'evento "Esperienza Italia". In particolare, in collaborazione di Intesa San Paolo, il Direttore ha dato vita al progetto "Carta Esperienza Italia 150" per la realizzazione di una carta di credito al portatore che consenta di entrare in tutte le sedi di "Esperienza Italia" ma anche nei principali musei e luoghi storici delle altre città capitate (Firenze e Roma) nonché nelle principali città d'arte d'Italia (Venezia, Napoli, Milano).

L'iniziativa, complessivamente composta da 8 grandi mostre di cui 4 nel nuovo spazio delle OGR e 4 presso la Venaria Reale, di oltre 25 weekend di grandi eventi tra cui la partenza del Giro d'Italia e il Raduno nazionale degli Alpini, ha portato a Torino e in Piemonte oltre 3 milioni di visitatori da tutta Italia.

Si veda: www.italia150.it

Direttore

Torino è stata la prima città italiana a dotarsi di un piano strategico, sulla base di esempi internazionali quali Barcellona e Lione, con l'idea di accompagnare e rendere permanente la trasformazione fisica della città avviata con il nuovo piano regolatore approvato nel 1995 e la trasformazione identitaria della città, nella sua transizione da città fordista a città fondata su cultura, innovazione, turismo, illuminata dagli eventi organizzati in occasione delle XX Olimpiadi Invernali e proseguiti con la nomina a prima capitale mondiale del design e ai festeggiamenti del 150° dell'Unità d'Italia.

A tal fine il direttore si è occupato di:

Gestione del Piano strategico della città di Torino e dell'area metropolitana, del valore complessivo di 7.5 mld di euro in dieci anni.

Gestione della partecipazione dei 120 soci, pubblici e privati, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano (composto di sei linee di intervento, 20 obiettivi tematici e 84 azioni puntuali, in parte realizzate direttamente dall'Associazione, in parte dai suoi soci, in parte monitorate qualora di competenza terza).

Gestione del bilancio annuale dell'Associazione (a maggioranza privata con forte intervento del sistema camerale torinese e delle fondazione ex bancarie, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT).

Sviluppo di progetti integrati, come Torino Wireless (120 milioni Euro in 5 anni) Salone dei mestieri (3 milioni Euro l'anno), Torino Automotive (2 ml. Euro l'anno)

Gestione del progetto Torino World Design Capital (2005-2008, 3 ml Euro), attribuito del settembre 2005 da ICSID – International Council of Designers

Come Direttore del Piano strategico si è occupato in particolare di attrazione di investimenti, di talenti e di turisti in stretta collaborazione con le due strutture tecniche dedicate, ITP – Investimenti a Torino e in Piemonte e Turismo Torino.

Congiuntamente alle due agenzie, alla Città di Torino e alla Regione Piemonte, sono state definitive le priorità, le linee di comunicazione, la partecipazione a fiere, le agende di contatti e le presentazioni in Europa ed extra europee utili al raggiungimento degli obiettivi. In particolare il Direttore di è occupato di pianificare la presenza al MIPIM, di costruire momenti di partecipazione collettiva da parte degli operatori privati e di creare momenti di presentazione e dibattito sul futuro di Torino e della sua area metropolitana, in particolare sui temi dell'educazione, della formazione, della ricerca, dello sviluppo economico, dello sviluppo turistico e della sostenibilità ambientale.

Come Direttore di Torino Internazionale, è stato promotore della nascita di AIDA, l'associazione italiana delle agenzie di sviluppo e di marketing territoriali, di cui è stato vicepresidente dal 2003 al 2005.

Dal dicembre 2003 è anche Direttore della Fondazione Atrium Torino che ha gestito i padiglioni gemelli disegnati da Giorgetto Giugiaro sede del centro di informazione sulle trasformazioni della città e delle XX Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Il bilancio specifico della Fondazione è stato di circa 2.5 ml euro anno. Gli introiti derivavano da sponsor pubblici e privati (Città di Torino, Provincia di Torino, Coca Cola, Fiat Ferrovie dello Stato, General Electric, Panasonic, Toroc). I padiglioni sono stati visitati da oltre 700.000 persone (13 gennaio 2004 – 31 ottobre 2005) e hanno visto lo svolgimento in loco di oltre 500 eventi.

Come direttore di Atrium, inoltre, in occasione delle XX Olimpiadi invernali di Torino 2006 ha preso in carica i seguenti progetti:

Gestione amministrativa del progetto olimpico "Tregua Olimpica" (2005)

Gestione integrata del progetto olimpico "Sponsor Village" (2005-2006, 4 ml Euro)

Gestione amministrativa del progetto olimpico "Medal Plaza" (2005-2006, 6 ml Euro)

Come associazione si è promossa la pubblicazione di una newsletter trimestrale (TAM TAM – Torino e Area Metropolitana), l'aggiornamento dei due siti internet: www.torino-internazionale.org; www.atriumtorino.it; sul sito www.atriumtorino.it si è messo in uso, in anticipo rispetto agli casi italiani, una webradio e una webtv.

Per raggiungere tali obiettivi, è stato utilizzato uno staff di venti persone e oltre trenta collaboratori abituali.

Si veda: www.torino-internazionale.org e ora www.torinostrategica.it

1998–2000

Comune di Torino

Torino

Staff Assessore al Commercio e alla Promozione della Città

Lancio di "Luci d'artista" (1998)

Lancio di iniziative promozionali di rilancio dell'area di Porta Palazzo (1998)

Lancio iniziative legate alla promozione commerciale e turistica dei Murazzi del Po (1999)

Coordinamento della prima fase del progetto "Piano strategico Torino Internazionale"

1997–1998

Associazione Italiana Editori

Milano

Direttore della Comunicazione

Come direttore della comunicazione AIE il mandato era quello di ampliare il bacino di utenti del mondo della lettura e del libro; mandato espletato con le principali seguenti azioni:

Creazione della trasmissione televisiva "Per un pugno di libri"

Creazione del "Maggio mese dei libri"

Partecipazione alla stesura della "Legge per il libro e la lettura"

Partecipazione al gruppo di lavoro per il "Giorno del libro"

Realizzazione degli stand collettivi italiani per le fiere di Chicago e di Francoforte

M

1993–1998

Salone del Libro e della Musica

Torino

Direttore

Come direttore del Salone del Libro di Torino ha avuto compito di far crescere la struttura e far nascere intorno alla credibilità della più importante manifestazione culturale italiana altre manifestazioni simili in collaborazione con gli enti locali, il Ministero dei Beni Culturali e gli sponsor privati.

Inoltre ha avuto il compito di consolidare il trasferimento del Salone dalla prima sede di Torino Esposizioni presso la nuova sede del Lingotto di Torino, utilizzando sia l'area fieristica che il Centro Congressi.

Tra i principali risultati ottenuti nei cinque anni di attività, avendo tra i principali consulenti culturali Beniamino Placido, Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli:

Crescita dei visitatori del 20% del Salone del Libro (1994)

Avvio della collaborazione sistematica con la Rai (1995)

Crescita del 15% degli espositori (sia nel 1995 che nel 1996)

Raddoppio del fatturato dell'Associazione per il Salone del Libro (1995-1997)

Creazione di nuove iniziative a Torino e in Italia (Umbria Libri, Parole & Note)

Creazione ex novo Salone della Musica (1996)

In particolare da sottolineare il triennio di attività denominato Parole&Note sviluppato insieme all'Università di Torino, nel corso del quale sono stati portati al primo incontro pubblico con i loro fans e il mondo della cultura artisti come Gino Paoli, Francesco Guccini, Vinicio Capossela, Paolo Conte, inaugurando una stagione di dialogo e di approfondimento del ruolo della musica popolare culminato poi nella creazione del primo Salone della Musica.

Proprio il Salone della Musica, modellato sulla base di esempi francesi e nordamericano, ha consentito di parlare per la prima volta di tutte le musiche come un "continuum" intellettuale. Fin dalla prima edizione il Salone ha avuto oltre 100.000 visitatori e ha visto la partecipazione delle 7 majors musicali, con la creazione di una linea di prodotto ad hoc e di una serie di forte partnership comunicative con la principali radio pubbliche e private (RadioRai, Radio Dee Jay, RTL 102.5, RDS Radio Dimensione Suono).

1991–1993

Pluriverso Editrice Srl

Torino

Direttore

Creazione delle collane "I tesori", "narrativa italiana", "i saggi", "testi per l'università"

Rapporti con gli autori

Rapporti con la distribuzione nazionale e le librerie

Creazione di un marchio fortemente identificato

Pubblicati circa 40 titoli in tre anni di attività (staff casa editrice: 3 persone)

1990-1996

Università Cattolica di Milano
Cultore della materia - semiotica e storia dei media

Milano

1990-1993

Istituto Europeo Design-Istituto Superiore di Comunicazione Torino
Docente di semiotica e di storia dei media

1989-1990

Castalia srl
Redattore cataloghi musicali per Polygram, Philips, Deutsche Gramophon

Milano

Istruzione

1995 Bocconi School of Management Milano
Master in Progettazione e comunicazione fieristica

1985-1990 Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
Laurea in Lettere e Filosofia con una tesi dal titolo "Il libro e la televisione. Storia di un rapporto difficile" poi pubblicata per la Nuova Eri Editore. Votazione 110 e lode.

1981-1985 Liceo Classico "C. Cavour" Torino
Diploma liceale con 49/60

Lingue

Inglese: ottimo parlato, buono scritto
Francese: buono parlato, basi di francese scritto
Spagnolo: basi di parlato e scritto

102

Altre attività

E' tra i fondatori ed è stato Presidente di Newto (www.newto.it), un'associazione libera e apartitica, una realtà innovativa a Torino che promuove la meritocrazia e le pari opportunità, l'interesse dei giovani alla cosa pubblica e in particolare, considerato concluso il tempo dei grandi partiti politici, concentra la sua riflessione sull'analisi di quali sono oggi in Italia i luoghi e i meccanismi di rinnovamento e di ricerca delle nuove élites in politica, nell'impresa e nella pubblica amministrazione.

Fa parte del gruppo di lavoro per la candidatura di Parma a capitale italiana della cultura per il 2017

Fa parte del gruppo di saggi per il posizionamento del Brand Milano costituito dal Sindaco Pisapia in vista dell'Expo Milano 2015 e presieduto da Stefano Rolando.

Fa parte del gruppo di lavoro della World Bank per la definizione dell'area metropolitana di Rio de Janeiro.

Ha collaborato con la Fondazione Adriano Olivetti come *senior advisor in urban policies* seguendo in particolare la candidatura di Ivrea come patrimonio mondiale UNESCO

E' stato consulente della Città di Novara per cui sta lavorando al riposizionamento strategico come "Hub del Nord Ovest".

Ha collaborato con TTG ITALIA, società del gruppo Fiera di Rimini per cui ha curato la programmazione culturale e le strategie di Art & Tourism, prima fiera mondiale del turismo culturale.

E' stato consulente della Fondazione Marzotto – Vicenza.

E' stato consulente per la strategie di internazionalizzazione e sviluppo dell'Urban Center Metropolitano di Torino

E' stato consulente del Piano strategico della Città di Rimini ed ha collaborato al lancio e alla stesura dei piani strategici di Alghero, Marsala e Olbia.

E' stato consulente esperto per il progetto Cities and Regions, promosso dall'ufficio del vice primo ministro di Gran Bretagna, per lo sviluppo delle città del North Anglia

E' stato consulente dell'Unione Industriale di Roma per cui ha curato il progetto per il sostegno alla candidatura di Roma sede delle Olimpiadi Estive del 2020

E' stato consulente editoriale di Minimum Fax e Interlinea Editore

E' stato consulente del Brescia Music Art Festival (1996-1997) e di Fondamenta, Venezia, (1998)

E' stato consulente di Scrittori in Città, Cuneo (2000-2004)

M

Pubblicazioni

Autore di saggi su argomenti quali sviluppo urbano, grandi eventi, mass media, semiotica, sport, letteratura e musica, ha pubblicato tra l'altro:

Osvaldo Soriano Football Club, "Racconti in bottiglia", Edizioni RCS, Milano, 2014, a cura di Paolo Verri

Osvaldo Soriano Football Club, "Fughe per la vittoria", Edizioni Bimed, Napoli, 2012, a cura di Paolo Verri

Greg Clark "Cosa succede in città – Olimpiadi, Expo e grandi eventi: occasioni per lo sviluppo urbano", curatela, saggio introduttivo e conclusioni di Paolo Verri, Edizioni Il Sole 24 Ore, Milano, 2010

Osvaldo Soriano Football Club, "Era l'anno dei Mondiali", Edizioni Rcs, Milano, 2010, a cura di Paolo Verri

Osvaldo Soriano Football Club, "A schema libero", Edizioni Gazzetta dello Sport, Milano, 2005

"Combat Folk – L'Italia ai tempi dei Modena City Ramblers", Giunti Editore, Firenze, 2000

"Il racconto del ciclismo", a cura di Giorgio Simonelli, Nuova Eri, Roma, 1999

"Luci d'artista – Catalogo edizione 1999", Allemandi Editore, Torino, 1999

"Il libro in televisione", a cura di Aldo Grasso, Nuova Eri, Roma, 1999

Ha collaborato con La Stampa - Torino sette, con Cluster, con Extra Torino.

Ha collaborato con Artesera, il primo free press di arte contemporanea

Si autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura con piena cognizione dei diritti di cui alla legge n. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni.

Si dichiara che ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 39/2013, l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste del Decreto Legislativo.

Il presente curriculum vitae viene redatto ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000

In fede,

Paolo Verri



Regione Puglia

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

N. REG. C.I.L. _____/2015

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

(art. 21, DPGR n. 443 del 31/07/2015 – Atto di Alta Organizzazione)

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

fra

la Regione Puglia, rappresentata dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, avv. Domenica Gattulli, a ciò autorizzata dalla Giunta Regionale con atto n. 3033/2012

e

il dott. _____, nato a _____ il _____ e
residente _____ alla via _____ n. _____.

Si conviene e stipula quanto segue

ART. 1

La Regione Puglia assume con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai i sensi dell'art.21, comma 5, del DPGR n. 443 del 31/07/2015-Atto di Alta Organizzazione, per le funzioni di Direttore del Dipartimento _____, il dott. _____ che accetta.

ART. 2

(oggetto della prestazione)

Il dott. _____ si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo in favore della Regione Puglia, le funzioni di Direttore del Dipartimento _____ esercitando le funzioni, i compiti ed i poteri come previsti dall'art. 18 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015.

La sede di lavoro è in Bari.

ART. 3
(obiettivi)

Il Direttore di Dipartimento si impegna a raggiungere tutti gli obiettivi fissati dalla Organi di Governo.

Si impegna, altresì, ad assolvere alle funzioni previste dall'art. 18 dell'Atto di Alta Organizzazione.

ART. 4
(decorrenza e durata del contratto)

Il presente contratto decorre dal _____, avrà la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Ai sensi dell'art. 23, dell'Atto di alta organizzazione n. 443 del 31/07/2015 , l'incarico non deve avere durata inferiore ad un anno né eccedere i tre anni. L'incarico non può comunque superare la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, è fatto salvo il termine di cui all'art. 23, comma 2.

In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

ART. 5
(cessazione del contratto)

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà senza obbligo di preavviso, salvo proroga.

Il Direttore di Dipartimento ha diritto di recedere dal contratto anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di 1 mese.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione Puglia prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c. e nel caso di valutazione negativa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 165/01.

ART. 6
(trattamento economico)

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in €.120.000,00= e la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta viene fissata in €30.000=. In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

Il predetto trattamento economico deve intendersi transitorio, nelle more della nuova definizione della retribuzione delle fasce dirigenziali.

ART. 7

(trattamento di previdenza assistenza, previdenza, quiescenza e fine rapporto)

Il rapporto di lavoro instaurato in forza del presente contratto è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nonché dell'anzianità di servizio.

Il prestatore di lavoro viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza agli istituti per i dirigenti di ruolo in regime di T.F.R.

Con riguardo ai dirigenti regionali, incaricati qualità di Direttore di Dipartimento per tutta la durata dell'incarico, si applica quanto previsto dall'art. 21, comma 6, dell'Atto di Alta Organizzazione.

ART. 8

(orario di lavoro)

Il Direttore di Dipartimento organizza il proprio tempo di lavoro conciliando in modo flessibile alle esigenze del Dipartimento cui è preposto e in realizzazione degli obiettivi e programmi da realizzare.

ART. 9

(ferie)

Il Direttore di Dipartimento ha diritto ad usufruire, nel corso dell'anno, di un periodo di ferie pari a quello previsto per i dirigenti regionali.

ART. 10

(malattia/infortunio)

Nel caso di interruzione del servizio a causa di malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la regione conserva al direttore generale l'incarico attribuitogli per un periodo complessivo non superiore a 6 mesi, nel corso del quale viene garantito il pagamento dell'intera retribuzione.

Superato il summenzionato periodo, nel caso in cui permanga lo stato di malattia o infortunio, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi in cui lo stato di malattia o di infortunio sia dipendente da causa di servizio la Regione, invece, continua a corrispondere la retribuzione per intero fino a comprovata guarigione o fino al momento in cui venga certificata una invalidità permanente totale o parziale che impedisca l'esecuzione delle funzioni relative all'incarico.

Ad ogni modo, il periodo di conservazione dell'incarico nonché quello di corresponsione della retribuzione non può superare la data di scadenza del contratto.

ART. 11

(incompatibilità)

Il Direttore di Dipartimento con la stipula del presente contratto si impegna a svolgere l'incarico conferitogli a tempo pieno, con impegno esclusivo e nel rispetto di quanto stabilito nel precedente art. 3.

Comunque, in relazione alla cura degli interessi della Regione, il Direttore può essere sottoposto a nomine o designazioni regionali; in tal caso il compenso, comunque denominato, verrà versato direttamente alla regione ed erogato secondo le modalità stabilite per i dirigenti regionali.

ART. 12
(clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale di lavoro si rinvia alle vigenti disposizioni valevoli per i dirigenti regionali nonché alla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa dei dirigenti regionali per la sola parte giuridica ed allo stesso DPGR n. 443/2015.

ART. 13
(disposizioni finali)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (ai sensi del D.P.R. n. 642/72, tabella art. 25) e da registrazione (ai sensi del D.P.R. N. 131/1986, Tabella art. 109)

LA REGIONE PUGLIA
avv. Domenica Gattulli

IL PRESTATORE DI LAVORO



Allegato unico alla deliberazione
n. 1740 del 12 OTT. 2015
composta da 14 (quattordici) facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente
dott. BERNARDO NOTARANGELO dott. MICHELE EMILIANO